

Beckett si "sdoppia" con due capolavori

DI DOMENICO RIGOTTI

Shakespeare, Goldoni, Pirandello non mancano mai da una grande vetrina teatrale come quella milanese. Ma anche Beckett occupa ormai un posto di rilievo.

Un classico, un rifugio sicuro per tanti attori il grande drammaturgo irlandese. Ma chi avrebbe detto che questa volta sia addirittura match - un match che si gioca al maschile e al femminile - tra quei due testi che vengono considerati i suoi capolavori: «Aspettando Godot» e «Giorni felici». Beninteso l'occasione di incontrarli si presenta su due ribalte opposte. Due personaggi che sono ormai familiari Vladimiro ed Estragon che attendono sotto uno smilzo albe-

rello, in una landa desolata un certo e misterioso Godot. Attraverso le parole, strane e mai troppe e i gesti altrettanto molteplici e bizzarri Beckett lascia emergere con grande forza teatrale la complessa immagine della vita stessa dove il tragico e il comico si intersecano. E questa volta Jurij Ferrini che mette in scena con fantasia chiamando come partner Natalino Balasso (la coppia è ben affiatata) punta decisamente sul cotè comico ma non allarmiamoci sta bene così. All'Elfo/Puccini fino a domenica (tel 02.00.66.06).

Una donna come tante molto linguacciuta, è invece Winnie di «Giorni felici». Winnie che con il suo vezzoso ombrellino, tra uno spazzolino da denti e un rossetto sprofonda senza quasi accoger-

sene in una montagna di sabbia sotto l'occhio distratto del marito ma che non smette di credere che ogni giorno è pure meraviglioso. Quanto mai affascinante, ruolo all'apparenza semplice in realtà bisognoso di mille sottili sfumature. Ruolo straordinario anche per tante prime donne di casa nostra. La prima, impagabile, a esserlo Laura Adani. Poi fra le molte altre ricordiamo Leda Negroni, Giulia Lazzarini, Anna Proclemer, Adriana Asti proprio sulla ribalta del Parenti (fino al 24 novembre, telefono 02.59.95.296) dove ora si impone Nicoletta Braschi diretta da Andrea Renzi. Anche lei a dirci che si in fondo «La vita é bella» proprio come nel film interpretato col marito Roberto Benigni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo spettacolo all'Elfo Puccini

In scena al Parenti e all'Elfo
due piéce firmate dal grande
drammaturgo irlandese
«Aspettando Godot»
e «Giorni Felici»

